-[■]-

Ogni anno una trentina di nuove richieste: sempre più si tratta di famiglie che stanno scivolando su una china pericolosa

MARIANO Ci sono famiglie, anche a Mariano, che non riescono più a fare la spesa a fine mese perché strozzate dalla rata del mutuo: quando i soldi incominciano a scarseggiare e nel frigo c'è rimasto solo l'eco, la gente va in cerca d'aiuto e nell'ultimo periodo si è registrato un aumento della tendenza. I nuovi poveri crescono in tutta la Brianza e la città non è immune: sempre più associazioni di volontariato si mobilitano per cercare di sostenere chi si trova nel disagio momentaneo oppure chi, con questi problemi, c'è costretto a convivere. Anziani, persone sole, famiglie numerose, genitori single con figli a carico, mariti che improvvisamente perdono il lavoro e quindi l'unica entrata certa del bilancio familiare. I bisogni tanti e adesso una risposta in più arriva dal Banco di solidarietà Madre Teresa, un'associazione senza scopo di lucro che distribuisce alimenti. Nato nel 1996 a Giussano dalla tenacia di quattro amici, il gruppo è operativo anche in città in via San Carlo. «Assistiamo 105 famiglie per un totale di 393 persone, di cui 44 con meno di cinque anni, in tutta la Brianza – spiega il referente Davide Bartesaghi –: a Mariano abbiamo in carico 4 nuclei. Ogni anno in media distribuiamo 34 tonnellate di generi alimentari suddivisi in pacchi del valore di circa 20 eu-

ro: viviamo grazie all'impe-



[BANCO DI SOLIDARIETÀ MADRE TERESA]

Brianza terra di nuovi poveri: 34 tonnellate di generosità

Dalla sede di via San Carlo pacchi viveri per quasi 400 persone

gno dei volontari protagonisti nella raccolta e nella distribuzione degli aiuti alimentari». Anche se può sembrare strano pensare che in una terra ricca come la Brianza comasca ci sia bisogno di queste associazioni, a Mariano sono due quelle che operano in questa direzione: all'appello risponde anche il Centro Aiuto alla Vita di via Santo Stefano. Le richieste di generi alimentari sono in costante aumento e i casi non sono riconducibili esclusivamente agli stranieri o agli immigrati: sempre più famiglie locali stanno scivolando lungo una

china pericolosa che le spinge a chiedere aiuto ai servizi sociali del comune o ai gruppi di volontariato. «A mio parere siamo arrivati a questo punto per due motivi precisi - prosegue Bartesagĥi -: da una parte le banche nel recente passato hanno concesso mutui anche a dei soggetti che fino a 10 anni fa non avrebbero avuto accesso a questo tipo di credito perché ad alto rischio di insolvenza. Il tempo ha dimostrato che le previsioni non erano sbagliate e quindi adesso certe famiglie si trovano strozzate dalle rate dei mutui a tasso variabile. Nasce da qui la spiacevole situazione di dover decidere se pagare la banca o andare al supermercato. L'altro elemento determinante è quello della distruzione di una rete di soccorso che fino a qualche anno fa esisteva ancora: tra famiglie, parenti, amici o vicini di casa ci si dava una mano quando qualcuno era in difficoltà. Adesso non è più così e quando una persona si ritrova da sola, lo è fino in fondo».

Questo determina una situazione preoccupante: «Ogni anno registriamo una trentina di nuove richieste di intervento». L'associazione porta avanti anche un sostegno sociale: «Abbiamo circa 180 volontari, di cui una quindicina a Mariano. Circa due volte al mese due o tre volontari si recano al domicilio delle famiglie per portare i pacchi - conclude Bartesaghi -: a loro chiediamo di tentare di instaurare un rapporto umano. Non solo la pancia deve essere riempita, ma anche il cuore e a volte l'affetto o l'amicizia che può nascere tra i volontari e i nostri utenti è molto più importante della scatola di pasta o del caffé».

Roberta Busnelli

[OGGI]

Le farmacie di turno

Belloni, via Matteotti 3, Mariano Comense; S.Arialdo, via Medaglie d'Oro, Cucciago; Rivolta, via Roma 11, Portichetto di Luisago; Appennini, via Trivulzio 51, Capriano di Briosco; Re, via Parini 66, Seregno.

[INVERIGO] A fuoco il tetto

INVERIGO - Incendio ieri sera in via Vittorio Veneto a Villa Romanò di Inverigo. Le fiamme si sono sviluppate in una canna fumaria e poi si sono estese al tetto. Ingente la mobilitazione dei vigili del fuoco, arrivati sul posto con tre mezzi, per arginare l'incendio. Il bilancio parla di una trentina di metri quadri del tetto interamente brucia-



Su CD, il magico concerto che il Maestro Ennio Morricone tenne l'11 Settembre del 2004 nella suggestiva comice dell'Arena di

Nel primo disco, Faci dal silenzio, incanta la composizione scritta dal Maestro per denunciare tutte le atrocità e le ingiastizie perpetrate nei confronti dei più deboli ed indifesi di tutti i tempi. A seguire uno struggente omaggio all'amico e regista Sergio Leone.

Il secondo disco, Fogli Sparsi, è un vero e proprio viaggio musicale all'interno del grande cinema italiano, attraverso le colonne sonore di indimenticabili film come Nuovo cinema Paradiso e Malena di Giuseppe Tornatore e Sacco e Varzetti di Giuliano Montuldo.

> in edicola con La Provincia